

## PROGETTO EDUCATIVO

### **1. BREVE STORIA DELL'ISTITUTO**

L'Istituto Beata Vergine Maria è un Istituto Comprensivo paritario cattolico costituito dalle tre componenti:

- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di primo grado.

La scuola è diretta dalle suore dell'Istituto Beata Vergine Maria, ora Congregatio Jesu, fondata nel 1609 dall'inglese Mary Ward.

Presente in Vicenza dal lontano 1837, la Scuola funziona in continuità con l'opera educativa iniziata quando il governo di allora invitò le prime suore ad intraprendere un'attività formativa in città, dove non esisteva alcuna istituzione educativa per le giovani. A quel tempo la scuola offriva corsi di cultura per la formazione delle donne e il programma comprendeva un orizzonte vasto e completo, in ogni tipo di disciplina, soprattutto nella lingua italiana, inglese, francese e tedesca anche con docenti di madrelingua. Venivano impartite lezioni di musica, danza, pittura, ricamo da insegnanti specializzati.

Anche oggi, consapevole e rispettosa del primato educativo della famiglia, la nostra Scuola si pone accanto ad essa per offrire aiuto e collaborazione nell'educazione dei figli.

Fedele alla sua secolare tradizione educativa e alla finalità che ha motivato la sua origine, cioè la diffusione della fede, trova attualmente il proprio posto nel contesto della scuola cattolica e si pone come obiettivo la **formazione integrale della persona** attraverso una preparazione culturale adeguata alle esigenze della società, lo sviluppo della coscienza civica, morale e religiosa, ispirata ai valori cristiani della lealtà, dell'accoglienza, del rispetto reciproco, dell'onestà, del senso del dovere.

*I punti orientativi propri della Scuola per la formazione della personalità, attinti dal carisma della Fondatrice Mary Ward sono:*

- *l'amore alla verità*
- *la libertà di una retta coscienza*
- *il senso di responsabilità personale*
- *la capacità di entrare in relazione con tutti*

inseriti nel contesto di valori imprescindibili quali:

- la centralità della persona e la valorizzazione delle differenze
- l'integrazione di tutti i bambini
- solida formazione iniziale, che permetta di esercitare il diritto all'apprendimento per tutta la vita
- flessibilità organizzativa che miri alla valorizzazione di tutte le risorse.

## 2. CONTESTO SOCIO CULTURALE DELLA PROVINCIA DI VICENZA

La Scuola Dame Inglesi si colloca in un territorio ricco di tradizioni storiche e di risorse umane, culturali ed economiche.

Queste favorevoli condizioni non escludono però la possibile presenza di altre forme di povertà: affettiva, relazionale, sociale e spirituale.

Il consumismo e la concezione materialistica dell'esistenza inducono l'individualismo di massa e l'assunzione di una concezione borghese della vita che coinvolgono e spesso condizionano la vita delle famiglie e, di conseguenza, la loro funzione educativa.

I bambini, i fanciulli e gli adolescenti avvertono sempre più, anche se inconsapevolmente e a volte in modo confuso, il bisogno di trovare un significato alla propria vita, di poter contare su persone e valori sicuri, di essere aiutati a superare atteggiamenti individualisti e a non lasciarsi condizionare dalla mentalità corrente, che li porta a ricercare soddisfazioni immediate e a rifiutare la fatica, l'impegno, il sacrificio e la responsabilità

## 3. CONTINUITA' EDUCATIVA TRA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

E' stata ribadita a più riprese *"l'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo"* (Circ. Min. n° 339, 16 novembre 1992). E' importante quindi che nel suo percorso formativo il bambino, e poi il ragazzo, segua uno **sviluppo coerente** in quanto a metodi, obiettivi e valori educativi fondamentali.

La continuità educativa che la scuola offre agli alunni, dai tre ai quattordici anni, garantisce un percorso educativo organico secondo una logica di sviluppo coerente.

Vengono così valorizzate le competenze acquisite nell'ordine di scuola precedente, in un clima sereno e familiare, inteso a facilitare l'inserimento nei gradi successivi.

La Scuola dell'infanzia, rispondendo al bisogno di socializzazione, di autonomia e di accoglienza del bambino, lo prepara al cammino di ricerca e di scoperta individuale e collettiva che realizzerà nella Scuola Elementare. Tale cammino continua nella Scuola Secondaria di primo grado in cui l'adolescente diventa gradualmente consapevole della propria identità, impara a conoscere se stesso, ad orientare le proprie abilità e ad attuare scelte motivate.

Nella **Scuola dell'Infanzia** si costruisce nel bambino *"un'equilibrata maturazione e organizzazione delle componenti cognitive, affettive, sociali e morali della personalità"*.

Nella **Scuola Primaria** si crea un *"ambiente per l'alfabetizzazione culturale e per l'educazione consapevole alla convivenza democratica"*.

Nella **Scuola Secondaria di 1° grado** si prosegue il cammino mirando al *"raggiungimento di una preparazione di base che pone le basi per l'ulteriore educazione permanente e ricorrente"*.

In un percorso il più possibile organico e coerente l'alunno acquisisce abilità e conoscenze, impara strategie e adotta comportamenti adeguati ai compiti. Nella scuola dell'infanzia questo percorso è attuato per **campi di esperienza**, nella scuola elementare per **ambiti disciplinari**, nella scuola media per **discipline di studio**.

## 4. PROGETTAZIONE EDUCATIVA

Partendo dalla convinzione che **"la scuola è per la persona"** l'Istituto si propone di elaborare un programma che aiuti l'alunno a crescere libero da condizionamenti per realizzare pienamente il suo progetto di vita ed esprimere le sue capacità creative.

La cultura, intesa come *"sapere per la vita"*, ha un ruolo fondamentale in questo processo quando è permeato dai valori che danno significato all'esistenza del fanciullo e dell'adolescente, perciò la progettazione educativa si basa sui punti orientativi già annunciati e specifici dell'Istituto:

### **L'amore alla verità**

**Scuola dell'Infanzia:** si cerca di creare attorno al bambino un clima di rapporti sinceri, liberi da paure, in cui egli possa esprimersi con spontaneità e verità

**Scuola Primaria:** si aiuta il fanciullo ad instaurare gradualmente, con compagni ed adulti, rapporti improntati alla sincerità nelle situazioni quotidiane

**Scuola Secondaria di 1° grado:** si aiuta l'adolescente a conoscere se stesso nella verità e ad accettarsi per divenire capace di atteggiamenti liberi ed autentici nei confronti delle persone, delle situazioni, delle realtà con cui deve rapportarsi

### **La libertà di una retta coscienza**

**Scuola dell'Infanzia:** il bambino viene invitato ad agire mirando al bene, incoraggiato dall'approvazione dell'ambiente educativo

**Scuola Primaria:** si sollecita il fanciullo ad accogliere le proposte educative intese a formare la retta coscienza, a riflettere su di esse per orientarsi verso atteggiamenti coerenti

**Scuola Secondaria di 1° grado:** l'adolescente è incoraggiato ad ascoltare la voce interiore che lo aiuta a distinguere il bene dal male, ad assumere atteggiamenti e compiere scelte senza cedere al conformismo, al pregiudizio, agli interessi di parte

### **Il senso di responsabilità personale**

**Scuola dell'Infanzia:** il bambino impara a diventare autonomo nelle azioni quotidiane, ad avere cura delle cose proprie ed altrui, ad aiutare i compagni più piccoli, ad assumere semplici incarichi e a portare a termine i compiti assegnati

**Scuola Primaria:** si invita il fanciullo a valutare le conseguenze delle sue azioni, a valorizzare il tempo e i mezzi a sua disposizione per l'apprendimento, a sentirsi partecipe della vita di gruppo

**Scuola Secondaria di 1° grado:** l'adolescente è stimolato a prendere coscienza delle proprie responsabilità nella valorizzazione delle sue risorse, negli atteggiamenti personali, nella vita di gruppo, nell'adempimento dei propri doveri di fronte alla famiglia, alla scuola, alla società.

### **La capacità di entrare in relazione con tutti**

**Scuola dell'Infanzia:** il bambino viene sostenuto e guidato nella sua prima esperienza di vita di gruppo, in cui è chiamato a condividere il "suo mondo" con altri bambini.

**Scuola Primaria:** il fanciullo diventa gradualmente consapevole di far parte di una comunità e viene aiutato ad instaurare rapporti positivi superando atteggiamenti egocentrici e cominciando ad apprezzare la diversità dell'altro.

**Scuola Secondaria di 1° grado:** l'adolescente viene orientato, nel suo bisogno di relazioni al di fuori dell'ambito familiare, a costruire rapporti di vera amicizia, di condivisione e di solidarietà nella vita di gruppo, di accoglienza e di valorizzazione del diverso.